



Comune di Montepulciano
Provincia di Siena

**Regolamento per lo svolgimento delle
sedute degli organi in modalità
telematica**

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale nr. 53 del 28.07.2022

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si svolgono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto su decisione del Presidente del Consiglio Comunale.

Le riunioni tradizionali “in presenza” continuano ad essere normate dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Il presente Regolamento si applica anche alle sedute della Giunta Comunale ed alle riunioni delle Commissioni consiliari.

Articolo 2 – Principi fondamentali e criteri ispiratori

Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38 del TUEL ed ai criteri di cui all'articolo 73 del DL n. 18/2020:

pubblicità: le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del Comune. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, le riunioni della Giunta Comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni.

trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute “in presenza”, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione.

tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Articolo 3 – Modalità di riunione

Il Consiglio Comunale, la Giunta, le Commissioni consiliari e la Conferenza dei Capigruppo possono riunirsi, oltretutto in modalità

tradizionale detta “in presenza” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la Sede municipale, con le seguenti modalità alternative ed equivalenti:

- a) con la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto;
- b) in forma “mista”, con alcuni componenti “in presenza” ed altri collegati da remoto in videoconferenza.

Nel caso della riunione in forma mista, di cui alla lett. b), il Presidente deve comunque partecipare “in presenza”. Il Segretario comunale o il vicesegretario partecipano in presenza, salvo giustificati motivi di impedimento. In caso di impossibilità, il Segretario o il suo sostituto si collegheranno in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del TUEL.

Il componente dell’organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

Ciascun componente dell’organo collegiale od altro soggetto chiamato a partecipare o ad intervenire alle riunioni in modalità telematica è personalmente responsabile dell’utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell’utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Articolo 4 – Requisiti tecnici essenziali

La piattaforma telematica utilizzata per lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- b) la possibilità per tutti i componenti dell’organo collegiale di partecipare alla discussione ed alla votazione su ogni argomento;
- c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti tale da

consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;

- d) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione o, comunque, delle posizioni assunte dai singoli componenti dell'organo;
- e) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- f) la garanzia della segretezza delle sedute quando richiesto;
- g) la sicurezza dei dati e delle informazioni in base alle normative di settore.

La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Articolo 5 – Convocazione della seduta

La convocazione delle sedute degli organi collegiali per le quali è possibile il ricorso alla modalità telematica viene effettuata secondo le disposizioni di cui allo Statuto comunale ed al Regolamento del Consiglio comunale vigenti con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza.

All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.

Articolo 6 – Accertamento del numero legale

All'inizio della seduta del Consiglio Comunale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale sono accertate dal Segretario comunale mediante riscontro a video ed appello nominale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata

nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.

Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.

Articolo 7 – Svolgimento delle sedute

I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio Comunale secondo le prescrizioni del Regolamento del Consiglio Comunale vigente.

Lo stesso Presidente assume tutte le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza ed in particolare:

- a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa, può disporre una sospensione dei lavori per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;
- b) il venir meno del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso, la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede in seconda convocazione ovvero in altra seduta secondo il Regolamento del Consiglio comunale vigente.
- c) è facoltà riconosciuta a tutti i membri degli organi collegiali, a prescindere dalla loro partecipazione in presenza o da remoto, depositare telematicamente atti e documenti secondo le modalità concordate in sede di Conferenza dei Capigruppo.

Articolo 8 – Verbali

Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza od in forma mista e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.

Il verbale contiene inoltre:

- a) la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- b) l'esito delle votazioni e delle modalità in cui sono state espresse ed accertate;
- c) la dichiarazione di immediata eseguibilità richiesta dal Presidente e l'esito della relativa votazione.

La registrazione della seduta sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti.

Articolo 9– Tutela della privacy

Quando il Consiglio si riunisce in modalità tradizionale “in presenza”, i lavori possono essere registrati e diffusi in diretta streaming attraverso l'impianto installato nell'aula dedicata alle sedute dell'Assemblea.

Nell'aula sono esposti avvisi, ben visibili, che riportano il simbolo della “videocamera”, rivolti ai componenti ed al pubblico, nei quali si rende nota la presenza e l'attivazione delle videocamere di registrazione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018).

Il Presidente del Consiglio in avvio di seduta rammenta a tutti i partecipanti, Consiglieri e pubblico, che i lavori sono registrati, che i lavori sono diffusi in diretta streaming e che i files audio e video verranno pubblicati.

Non sono ammesse altre forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di Consiglieri o del pubblico.

Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio comunale con particolare riferimento a coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio comunale.

Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la video camera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Articolo 10 – Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare d'approvazione.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in "Amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione e sostituzione.

Il presente Regolamento sostituisce ed abroga ogni precedente disposizione disciplinante lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto rinvio espresso al Regolamento del Consiglio comunale vigente.